Anno XXXIII. - N. 292. Giovedì 16 Dicembre 1880 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

officiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Ferrara

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un'ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

La Francia è dominata tuttavia dagli incidenti personali che in quel paese si succedono con rapidità per satollare la fame di scandali del colto e rispettabile pubblico. Come ieri annunciammo è sorto all'orizzonte una questione Rochefort-Gambetta ed i due emuli che si sono combattuti così acremente in questi ultimi tempi, trovansi finalmente di fronte. La stampa gambettista è felice di veder messo il signor Rochefort in un così meritato imbarazzo. Il *Voltaire* dedica tutte le sue colonne a riprodurre la lettera del suo avversario al Gambetta e la scena che il Rochefort fece al Laffitte, direttore del *Voltaire*, agli uffici di questo giornale. Insomma, Rochefort, malgrado la sua vantata intransigenza, scrisse quella lettera al Gambetta: se poi lo facesse per ordine del Joly, suo avvocato, non lo si potrà sapere, per l'eccellente ragione che il Joly è morto. Gambetta stesso dovrà intervenire e dichiarare se o meno ha ricevuto quella lettera, la cui parte essenziale è la sconfessione di ogni partecipazione alle gesta della Comune. La stampa radicale tace per ora e l'« opportunismo » va a raccogliere un nuovo trofeo demolendo il suo più pericoloso avversario. Tale incidente tiene talmente occupata l'attenzione del pubblico che ogni altra cosa passa in seconda linea. Così la stampa si occupa appena del discorso importantissimo pronunciato da Gambetta alla Sorbona. Il punto più saliente di esso è quello che risguarda l'agitazione socialista ed i timori di reazione al cui riguardo egli affermò che basterà la diffusione della scienza a salvare gli operai dagli errori cui vengono spinti. Per giudizio unanime il suo discorso fu stimato calmo, temperato, elevatissimo.

Anche in Austria, col pericolo di una crisi in vista, si è fatto gran chiasso per un incidente di poca importanza. Erasi sparsa la voce che il principe Rodolfo, il cui matrimonio si celebrerà nei primi giorni del prossimo febbraio, avesse ordinato in Francia buona parte dei mobili destinati agli appartamenti della giovine coppia imperiale. Fu tanto lo sdegno nato negli industriali viennesi per quella notizia che se ne commosse tutta la città e persino il Consiglio Comunale e la Giunta municipale. Le ire divampavano in ispecie per una commissione data al tappezziere francese Portois. Ma il borgomastro sig. Newald fece una formale inchiesta da cui risultò che Portois, sebbene francese di nascita è cittadino austriaco e possiede da molti anni una fabbrica in Vienna, che del resto le commissioni a lui date ascendono a 120,000 fiorini, e che egli non fa venire dalla Francia, se non degli oggetti per il valore di fiorini 8,000. In seguito a tali constatazioni si tranquillizzarono gli animi, il cui concitamento era giunto sino al punto che si parlava di sospendere i preparativi delle feste progettate dalla Giunta municipale in onore della coppia ereditaria.

I giornali inglesi si occupano dell'invito diretto da lord Beaconsfield ai membri conservatori della Camera dei lordi per essere presenti il 6 gennaio, giorno dell'apertura del Parlamento. Conservatori e liberali si preparano fin d'ora alle discussioni che segnaleranno l'apertura del Parlamento inglese. Secondo il *Daily News*, i membri della Camera dei Comuni hanno ricevuta una circolare firmata dal primo ministro, circolare la quale dice « affari d'importanza capitale occuperanno le prime sedute del Parlamento » e raccomanda loro di essere a Londa pel 6 gennaio. Lo *Standard* crede sapere che il Governo proporrà, all'aprirsi della sessione, delle misure contro il sistema d'*obstruction* di cui il Parlamento è minacciato da parte dei deputati irlandesi allo scopo di porre ostacoli alle discussioni parlamentari.

Ancora *pro nihilo*

Il signor *Jack* consacra al sottoscritto, nel suo giornale, parecchi asterischi nell'intendimento di dimostrare a' lettori della *Rivista*, che la *Gazzetta* si è vantata a torto di averlo côlto in flagrante contraddizione, o, se a lui, avvocato, piace meglio, *in petizione di principio*.

Avendo noi letto con poca attenzione il soliloquio lirico del signor *Jack*, saremmo caduti in errore e lo avremmo accusato di peccata non commesse.

Esaminiamo.

Anzitutto dobbiamo constatare che le sue prerogative di giovane assai colto e laborioso non salvano *Jack* dallo incorrere di frequente ne' più esilaranti *qui pro quo*, che si traducono nell'*argot* ferrarese con motti efficacissimi.

Chi scrive non è altrimenti ammalato di febbre monarchica. Fu bensì travagliato, in altri tempi *più feroci e men leggiadri*, da utopistici delirî, ma oggi con qualche primavera di più sugli omeri e con qualche ruga nella estetica facciale pensa, parla e scrive da uomo agguerrito dall'esperienza e penetrato profondamente della situazione.

È piuttosto il signor *Jack*, che per seguire l'andazzo della moda posterga i suoi vecchi principj — pur dichiarando di averli radicati nell'alma gentile — cade nel fosso delle passioni opportuniste *e sè brutta e la soma* — conciossiacosachè non sia lecito confondere impunemente in sè due opposte dottrine: la propaganda con fede inconcussa e costanza incrollabile per la repubblica col mezzo della rivoluzione e l'utilitarismo opportunista-monarchico-transigente.

Maurizio Quadrio, altro degli apostoli del mazzinianesimo, lasciò scritto quest'apotegma pe' giovani che, come il signor *Jack*, s'inchinano alle metafisiche astruserie del *divin maestro* sepolto a Staglieno: Maurizio Quadrio proclamò, cioè: che « le piccole transazioni sono le pietre miliari su la strada della apostasia ».

E Brusco-Onnis, alla sua volta, rincarò la dose a Milano nell'occasione appunto della cerimonia per il monumento ai morti di Mentana e relativi spettacoli *metingai*. Brusco-Onnis inveì contro i rètori, gli evoluzionisti e gli opportunisti sostenendo la tèsi della rivoluzione per il trionfo della repubblica sotto le bandiere del *Dio e popolo*.

E Mazzini, Saffi, Campanella, Quadrio e Brusco-Onnis sono logici e coerenti.

Ma *Jack*, con sua buona pace sia detto, ciurla soprammodo nel manico, e tanto più allorchè pretende di non incappare in contraddizione a ogni pie' sospinto.

Nè, in fede nostra, è necessaria una profonda ermeneutica per accorgersi delle leggerezze sue.

La propaganda evoluzionista si agita in Italia in mezzo alle fiere protestazioni dei mazziniani; e al mite *Jack* tutti cotesti affanni non gli inspirano che lo *schizzo* di Rochefort, il *lanterniere* comunardo!

Diavolo! Un giornale democratico come la *Rivista* ha ben altro da fare che torturarsi il cervello per preparare l'*avvenire*: l'*indipendente tribuno del popolo*, Enrico Rochefort, ha diritto agli incensamenti della nostra amabile consorella, la quale contribuisce meravigliosamente ad accrescere la *confusione* nell'*armonia* dei grandi principî.

Ma non spetta a noi il rammentare al signor *Jack* i propri doveri.

A noi basta di mettere in evidenza le sue contraddizioni politico-sociali.

Il signor *Jack* non è anarchico e lo sappiamo. Però se egli è *seguace delle dottrine mazziniane, se non ignora qual fu il testamento di Giuseppe Mazzini, se, infine, i principî mazziniani hanno radice salda nell'anima sua* - o ci dica allora, di grazia, il perchè in pratica ei ci tiene alla politica dell'opportunismo, e per conseguenza dell'evoluzione, a diventare - puta caso - deputato?

E ciò non è forse il *colmo* della contraddizione?

Tornando a Enrico Rochefort, *Jack* insiste nella sua opinione che il redattore dell'*Intransigeant* è un angelo di candore. Ma legga, gli diremo alla nostra volta, gli articoli che uscirono dalla penna dello scrittore del *Mot d'ordre* e quelli onde ora fulmina il governo della republica, inspirato dal *genovese* Gambetta, e vedrà per chi e per che cosa combatte quel miserabile arruffapopoli.

Che se egli non fu nè un assassino nè un incendiario materialmente, eccitò non pertanto la moltitudine alla perduellione, all'incendio e all'assas-

APPENDICE

DELLA BONIFICA GALLARE

E

DELLA CONDIZIONE ECONOMICA
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

VII.

Non illudiamoci.

Una delle necessità nostre, è il concorso del Capitale forestiero. — Ad esso dobbiamo rendere la giustizia d'aver quasi ultimata la grandiosa opera della Bonifica del 1.° Circondario, per la quale una coraggiosa Società spese fra acquisti di terreni ed opere di bonificazione non meno di sedici milioni; e per altrettanta cifra e forse maggiore il Capitale forastiero venne a prestarci la sua opera, sia in completamento di altre Bonifiche, la Gallare compresa, sia in mutui su ipoteca, sia in Prestiti a Consorzi e sia in partecipazione a locali Istituti.

Al Capitale che accorre da noi, diano i Ferraresi dei punti d'oro; e non cessino d'allettarlo con tutti i mezzi, primo fra essi una inappuntabile precisione ne' rimborsi.

Noi speriamo non lontano il giorno in cui cesserà l'esagerato timore, invalso precipuamente fuori di qui, che cioè, tanto facilmente i nostri terreni vadan soggetti ad inondazioni.

È questa specie di pregiudizio sovratutto, che tiene titubante un Capitale, che, di natura, circospetto, non azzardasi a venirci incontro, o lo fa solo a tassi elevati.

Un'altra vittoria cui dobbiamo aspirare, sia quella di strappare tanti Capitali che ancor giacciono inoperosi, alla loro inerzia incompatibile col Secolo attuale — Senz'andare all'Estero, Piemonte e Lombardia, c'insegnano che la loro ricchezza, la loro prosperità è in buona parte dovuta all'associazione de' Capitali.

La circolazione de' Capitali ha fatto la meraviglia del credito nell'Alta Italia, fu dessa che creò colà il ribasso nella ragione dello sconto!

Ma un'altro importante quesito vogliamo cercare di risolvere; la necessità dell'Italia di riscattarsi per sempre dai suoi pagamenti in oro all'Estero. Secondo il bilancio preventivo dell'81, son ben 64 milioni d'oro che dobbiamo provvedere per soli pagamenti interessi sulla Rendita 5 0[0] al portatore oltre a L. 36,342,000 sopra Rendita nominativa ed altri debiti; nonchè F. 29,893,961. 19 per annualità sulle Ferrovie Alta Italia ed altre ancora a rimborsi di Capitali sui Prestiti stessi, estratti o riscattati al corso di Borsa.

La questione d'attualità è l'abolizione del Corso forzoso, e noi abbiamo voluto accennare queste cifre per venire a concludere: Che, se, in tesi generale, più che dall'Industria, dall'Agricoltura la Penisola può sperare questi riscatti, il Ferrarese da quest'ultima sola può attendere la propria redenzione.

È quindi deplorevolissimo che da noi tanto si produca in meno di quello che si potrebbe, e che tanta parte di suolo Ferrarese giaccia incolto, perchè al Proprietario mancano i mezzi di metterlo a coltivazione!

Ci si dirà: Ciò deriva dal costo soverchio dei mutui,

sinio co' suoi scritti contro i *Versagliesi* – caso di [illegible] da Rochefort chiamato: *il vecchio Caino!*

E sempre, s' intende, in nome della *libera Comune* – vale a dire in nome de' *diritti* – come dice qualche *Jack* – *che i parigini volevano tutelare* e che i *Versagliesi* vollero opprimere!

Quanto a Giuseppe Garibaldi, citato a sproposito da *Jack*, il nostro mite avversario dovrebbe sapere ormai come quegli non sia la migliore autorità da elevare come modello in fatto di dignità politica. Garibaldi amico di S. M. il Re e contemporaneamente di Gambetta, Pyat, Rochefort e Blanqui è sempre la personificazione della contraddizione.

Certo è, che noi avremmo trovato almeno più corretto, se non opportuno, l'intervento, dietro invito, alle feste milanesi della democrazia, di qualche rappresentante del governo repubblicano – non i peggiori demagoghi che infestano il *cervello del mondo*.

Intorno poi al fisico del Rochefort, preghiamo anzitutto il nostro oppositore a voler rettificare una inesattezza in cui è incorso discorrendo del suo amico defunto, che avrebbe avuto qualche punto di rassomiglianza col *lanterniere* parigino. Quel giovane non fu mai amico di chi scrive queste linee; ci furono forse molte ragioni fra entrambi di profonde dissenzioni. Ma lasciamo in pace i morti.

Interroghi piuttosto, il buon *Jack*, il novello appendicista della *Rivista*, che è anche ammiratore entusiasta degli *eroi* della Comune, e chiegga a lui, che vide *Rochefort* davvicino, se regga il confronto *fisico* fatto dalla *Rivista* con l'intenzione di avvicinare un tantino il *morale* del vivo a quello del morto....

E qui ci fermiamo.

Il signor *Jack* avrà visto come la sua millantata coerenza di propositi vada facilmente in frantumi sotto il martello dell' analisi.

Abbiamo voluto dimostrargli luminosamente le sue contraddizioni politiche: di altro non amiamo preoccuparci.

Quanto all' opinione e alla propaganda antidemocratica, e quindi antigovernativa, dello scrivente, il signor *Jack* ha côlto nel segno.

E gli promettiamo di perseverare nella lotta *usque ad finem* – fintanto, cioè, che cadrà nella polve quel *metro cubo* di vergogne e di menzogne, che sono i principj vecchi e nuovi della democrazia proteiforme.

ab.

LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE

La Commissione parlamentare si è riunita ieri l' altro e ha continuato la discussione sull'elettorato amministrativo; sulla nomina del sindaco e sulle attribuzioni del governo ne' suoi rapporti coi comuni.

È stato accettato il principio di rendere elettivo il sindaco co' seguenti temperamenti:

1. Se come ufficiale di governo vien meno agli obblighi [illegible] legge, il governo può mandare un commissario governativo per tre mesi perchè si compia le funzioni. Quando mai risiedessero nelle medesime mancanze, al commissario verranno affidate le mansioni di ufficiale di governo fino all' elezione del nuovo sindaco:

2. Per motivi di ordine pubblico il sindaco può essere sospeso ed anche rimosso con decreto reale, udito il Consiglio di Stato.

Non si è riconosciuta la necessità che la nomina de' sindaci eletti sia sanzionata con decreto reale.

Sono state successivamente respinte tutte le proposte del suffragio universale amministrativo, del voto alle donne, e di dichiarare elettori amministrativi tutti gli elettori politici.

Il progetto ministeriale proponeva una sola misura di censo, cioè, lire 5 per tutti i comuni del Regno. La Commissione, a proposta dell' on. Codronchi, distinse a questo riguardo i comuni in due classi.

Nella prima, che comprende i comuni aventi più di 20 mila abitanti occorrono lire dieci per l' elettorato amministrativo.

Nella seconda, che comprende i comuni aventi una popolazione inferiore, bastano ai contribuenti lire 5 per essere elettori amministrativi.

Notizie Italiane

ROMA 15. — La Commissione pel progetto di legge sul corso forzoso elesse ieri sera Laporta a presidente, e a segretarii Leardi e Giera.

Ieri è morto a Torino improvvisamente il senatore Carlo Boncompagni.

Continua il sensibile miglioramento nella salute del senatore Torelli.

— Corre voce che per il capo d'anno saranno nominati parecchi senatori.

Citansi i nomi degli on. Faraldo, Ferrara, Sormani, Moretti e Brin.

Stamane ebbe luogo una conferenza fra i ministri Cairoli, Depretis, Acton, Baccarini, il ministro della Real Casa e il senatore Panissera per stabilire l' itinerario definitivo del viaggio dei Sovrani in Sicilia.

I Sovrani visiteranno le principali città della Sicilia e della Calabria.

— È stata pubblicata l' Allocuzione pronunziata in Concistoro segreto da Sua Santità.

L' Allocuzione dice che, mentre l' occidente amareggia la Chiesa, l'Oriente si avvicina e consola il Papa, facendo sperare il suo completo ritorno al Cattolicismo.

COSENZA 14. — Nella scorsa notte si sviluppò un incendio in uno dei magazzini dell' impresa delle saline di Lungro, distruggendo in poche ore l' intero edifizio di legname. Perirono due ragazzi addetti alla fabbrica.

MESSINA 14. — Nella scorsa notte alle 2 ant. un vasto incendio, del quale s' ignora tuttora l' origine, attaccò una parte degli uffici delle successioni e delle ipoteche. Furono distrutte le stanze dell' a[illegible] documenti e uffici [illegible] delle ipoteche dove custodivansi i conti giudiziali, i campioni e la corrispondenza. Si salvarono tutte le carte e i volumi d' interesse privato. Accorsero sul luogo il Prefetto e tutte le altre autorità civili e militari. Gli agenti della forza pubblica furono mirabilmente coadiuvati dai cittadini nel domare l' incendio, che fu spento totalmente poco dopo le 9 antimeridiane.

MILANO — L' Associazione Costituzionale di Milano ha proclamato a candidato nel 2° Collegio il commendatore G. Negri.

E assolutamente falso che il Comitato inquirente del 5° Collegio abbia preso alcuna deliberazione in merito all' elezione dell' onorevole Mosca.

— Furono rinviati alla Procura Generale gli atti del processo della signora Emma Ivon per gli ulteriori incumbenti di legge.

Notizie Estere

FRANCIA — A Parigi continua e cresce lo scandalo Rochefort. Anche ieri l' altro voleva presentarsi a Gambetta, ma questi di nuovo rifiutò di riceverlo. La *Republique Française* pubblica contro Rochefort un articolo ironico e schiacciante. Il *Voltaire* poi pubblica una nuova lettera, che Rochefort avrebbe scritto a Trochu chiedendogli aiuto cogli stessi argomenti adoperati nella lettera diretta a Gambetta. Tali lettere provano che Rochefort — contro le sue asserzioni — chiese a Joly di volerlo difendere. Rochefort nel suo *Intransigeant* colma d' insulti Gambetta e lo chiama *miserabile e canaglia*. Alla Camera si temeva che il popolaccio provocasse disordini e si presero misure di precauzione.

GERMANIA — Si ha da Berlino che in quei circoli politici si afferma che nei Gabinetti europei regna una grave preoccupazione per la questione greca.

Ha prodotto grande sensazione ed è assai commentato l' opuscolo di Mommsen sulla questione israelitica. Egli dimostra che dall' agitazione antisemitica potrebbe facilmente conseguire la rovina e la morte dell' unità nazionale tedesca.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Alla seduta di ieri, oltre il R. Sindaco intervenivano i 34 consiglieri seguenti:

Borsatti, Bordini, Bottoni C., Casotti, Cavalieri A., Cavalieri E., Delliers, Devoto, Di-Bagno, Ferraresi, Forlani, Galavotti, Massari, Mazzanti, Nagliati, Navarra, Novi, Pareschi, Bottoni F., Pasetti, Penazzi, Roveroni, Sani, Trentini, Turchi, Bonetti, Ghedini, Varano, Mayr, Avogli, Bergami, Malagò, Giglioli, Ravenna.

Giustificarono la loro assenza i Consiglieri Revedin, Rossi, Raffoni.

— Era domandata alla Giunta la nomina dei 4 Consiglieri Commissari, incaricati di fare ulteriori studi sul progetto dei lavori straordinarii di concerto colla Giunta e Commissione, non avendo gli eletti nella seduta precedente riportata la maggioranza assoluta dei voti.

— A far parte della Giunta di Vigilanza sull'appalto del Dazio Consumo venivano eletti i signori: Roveroni Tomaso, Sani Severino, Nagliati Carlo.

— Aperte le tribune, svolgeva la sua proposta di modificazione all'art. 7 della tariffa sul Dazio Consumo il Consigliere Penazzi, strenuamente appoggiato dal Cons. Devoto; ad essi obbiettavano ragioni di massima e di opportunità i Cons. Sani, Roveroni e gli Assessori Pareschi, Cavalieri. A grandissima maggioranza passavasi all'ordine del giorno sulla proposta Penazzi.

— All'interpellanza Sani sull'avviso di concorso al posto di Custode stradale, offriva varie spiegazioni il cav. Trotti. Il Consigliere Sani dichiarò che pur non presentando alcuna mozione di biasimo si riteneva insoddisfatto.

Corte d' assise. — La causa contro Sarti Giovanni imputato di omicidio volontario, avrà probabilmente termine oggi, essendosi ieri interrogato il restante dei testimoni che rimanevano da esaminarsi.

— Diamo il Ruolo delle cause che dovranno discutersi durante la seconda quindicina della 3ª sessione 1880:

Carboni Federico - Furto qualificato - 21 Dicembre.

Riberti Enrico, Barillari Antonio, Canella Giuseppe - Furti qualificati e ricettazione dolosa - 22 detto.

Carafolli Luigi e Pisa Carlo - Violazione di domicilio e mancato omicidio volontario - 23 detto.

Breviglieri Giovanni - Furto qualificato - 24 detto.

Marinelli Elia e Folli Donato - Furto semplice e ribellione con arma da fuoco ad una guardia campestre - 28 detto.

Callegari Angelo - Assassinio - 29 detto.

Ferri Maria e Bortoletti Maria Rosa - Infanticidio e complicità - 30 detto.

Cesti Luigi, Bergamini Antonio e Barbieri Antonio - Assassinio e mancato assassinio 31 detto.

La Deputazione provinciale apre a tutto il 15 gennaio p. v. pubblico concorso per titoli, per la nomina di un nuovo secondo medico assistente presso il Manicomio provinciale. All'impiego è annesso l'onorario di lire 600 oltre al vitto ed alloggio gratuito nello Stabilimento.

Premiazione. — La prossima Domenica ad 1 ora pom. nella sala maggiore del Ginnasio avrà luogo la solenne distribuzione dei premj agli alunni delle scuole secondarie e del R. Liceo.

Il foglio degli annunzi legali del 14 Decembre conteneva:

— Don Felice Bolognesi ha dichia-

---

che per giunta, non si hanno sempre alla portata!

E che perciò??

Iddio ajuta chi s' ajuta; la libertà finanziaria è come la libertà dei Popoli *« non è premio d' inerte desir »*.

VIII.

Esistono Istituzioni che si propongono il lodevolissimo scopo di venire in ajuto all' Agricoltura — *Si rafforzino, partecipandovi* —.

Il ricco pensi che delle sue ricchezze appunto, egli deve trarre argomento di operosa attività, e stimolo a *generose iniziative*, onde sempreppiù rifulgano i benefici influssi di quelle ricchezze di cui la Provvidenza gli fu larga;

Ed allora sì che modellandosi ai ricchi ed ai facoltosi, il popolo lavorerà di maggior lena, e con più attiva ed assidua costanza, e con più salda e febbrile energia, di quello che, per verità, ora non faccia.

Adoperiamoci poi, sovratutto, affinchè un nostro Istituto, la Cassa di Risparmio, che ha un Capitale proprio d' oltre 1,200.000 di lire, sul quale non deve dare interessi nè dividendi, abbia a sviluppare tutta la potenza (che in sè racchiude,) a beneficio della Provincia, dalla quale ebbe vita, ed a favore della quale deve dirigere ogni sforzo.

Nell' accennare a ciò, noi per certo non intendiamo fare appunti alle Egregie Persone che compongono l'Amministrazione di quell' Istituto, e meno poi al suo Egregio Direttore, del quale noi per primi sappiamo valutare l' opera intelligente ed onesta.

Gli è che codesta quistione della Cassa di Risparmio noi l' abbiamo vista far capolino a riprese, ma, ne si permetta dichiararlo, non fu mai competentemente, autorevolmente trattata.

Forse torneremo in altro incontro sull' argomento, ed allora cercheremo d' approfondire la quistione, sviluppando le nostre idee, e le nostre proposte.

IX.

Concludendo:

Mandiamo un' augurio di cuore all' Impresa delle Gallare, di cui tanto ci occupammo in questo povero scritto; e facciamo voti che l' attuale Presidente, l' Egregio Amico nostro, Marchese Alessandro Di-Bagno, abbia a perseverare nelle intraprese intelligenti riforme, alle quali iniziò la Bonifica. Egli avrà così, ben meritato dell' Amministrazione che dirige, e dei possessori delle Obbligazioni di cui tanto assennatamente s' intrattenne l' Onorevole Gazzetta dei Prestiti.

Se Piemonte e Lombardia, grazie alla loro iniziativa, ed al loro spirito d' associazione, con terre tanto meno fertili delle nostre, giunsero a non avere per così dire, palmo di terra incolta, perchè non potrà il Ferrarese raggiungere lo stesso felicissimo risultato?

Non iscoraggiamoci dunque!

Chi s' arresta, indietreggia.

Molto si fece, lo ripetiamo volontieri; ma assai più resta a farsi.

Raggiungere un giorno il frutto delle proprie fatiche, fu mai sempre lo scopo d' ogni lavoro; l' ordine delle cose lo vuole.

Laboremus!

CARLO BONIS

rato di accettare con beneficio d' inventario l' eredità della fu Antonia Balboni.

— Il 16 corrente nuovo esperimento d' asta in Cento per l' appalto dei dazj nel quinquennio 1881-85.

— Venerdì 17 corrente nella residenza municipale di Copparo avrà luogo asta per l' appalto del lavoro di sistemazione in terra e sabbia dell' argine strada a destra del Canal Bianco che da Serravalle conduce in Ariano.

La gara è aperta in diminuzione della somma di L. 33,750. 21.

— Decreto di convocazione dei creditori del fallimento Carlo Guernieri per la prestazione di giuramento sulla realtà dei loro crediti.

— Diffida per chi avesse titoli di credito verso l' appaltatore Bonora relativamente ai lavori di ricostruzione del froldo Merlino.

— Avviso di secondo incanto che avrà luogo il 20 corrente per deserzione del primo, per l' appalto dei lavori al froldo Gandazzolo.

Comitato pei pellagrosi. — È fatto pubblico invito d' intervenire all' adunanza generale che avrà luogo la sera di Lunedì p. v. 20 corr. alle ore 8 pom. nella sala della Società Operaia di M. S. onde procedere definitivamente alla costituzione della *Società contro lo estendersi della Pellagra nell' Agro Ferrarese.*

Ordine del Giorno

1. Lettura della Relazione e dello Schema di Statuto Sociale proposto dalla Commissione

2. Nomina del Consiglio direttivo Sociale.

Dall' importanza di questa adunanza dipendendo il buon esito della iniziativa del Comitato, questi conta sull' intervento di tutte le Rappresentanze degli ascritti.

Dal diario della questura. In città nulla di nuovo.

A Copparo a danno di Iacheli Federico ignoti ladri rubarono un mantello di L. 15.

E ad Argenta, a danno di Cacciari Giuseppe rubarono 33 polli del valore di lire 40.

Lista dei Giurati che dovranno prestar servizio nella 2ª Quindicina della 3ª Sessione delle Assise 1880 che avrà principio col giorno 21 Decembre corrente mese.

Giurati ordinarj

Modonesi Fortunato di Saletta - Manfrini Michele di Copparo - Carletti Ildebrando di Ferrara - Dalbuono Antonio di Voghiera - Ghedini Giovanni di Ferrara - Maresti Francesco di Gambulaga - Bianchini Gioacchino di Voghenza - Gardi Ulisse di Ostellato - Ferri Giovanni di Argenta - Gulinati Giuseppe di Bondeno - Zerbinati Michele di Cento - Leoni Amilcare di Poggio - Piovani Pietro di Codifiume - Cavalieri Gioacchino di Cento - Peccenini Fortunato di Pomposana - Sala Filippo di Cento - Cavalieri Raffaele di Cento - Bacega Luigi di Codigoro - Felletti Raimondo di Comacchio - Casanova Gaetano di Ferrara - Guidi Ercole-Antonio di Comacchio - Migliazzi Timoteo di Pontelagoscuro - Turatti G. Battista di Ravalle - Fabbri dottor Noè di Tamara - Bagni dottor Leonardo di Cento - Guidetti Giuseppe di Corpo Reno - Manica Angelo di Argenta - Baroni Paolo di Cento - Fornasari Antonio di Pilastri - Scabbia Paolo [illegible] Martino - Mazza conte Giuseppe di [illegible]ara - Squarzoni Giulio di [illegible] - Fiori Antonio di Migliaro - Ri[illegible] g. Francesco di Ferrara - M[illegible]no di Portomaggiore - [illegible]ari [illegible]co di Formignana - Ze[illegible] di Ferrara - Leati avv. Ip[illegible] - Gennari dott. Aldo [illegible] Navarra Felice di Poggio.

Giurati s[illegible]

Zeni avv. Silvio - G[illegible] seppe - Nagliati Giulio - [illegible] - Maffei Ferdinando - Be[illegible]metrio - Colli Pier-August[illegible] Vincenzo - Neppi Clemente - Ma[illegible] Giovanni (tutti di Ferrara).

Casse di risparmio negli Uffici postali della nostra provincia a tutto Novembre:

	Libretti in corso	Credito
Ferrara	391	22685. 95
Argenta	1	39. 19
Bondeno	5	28. —
Copparo	19	38. —
Francolino. . . .	11	139. 07
Ostellato	54	1463. 74
Pontelagoscuro . .	25	610. 33
Portomaggiore . .	316	20389. 35
Stellata.	16	691. 04
Cento	5	2170. 12
Massumatico . . .	3	228. 90
Pieve di Cento . .	19	265. 74
Poggio Renatico . .	94	4661. 29
Renazzo	2	3. 56
S. Agostino . . .	156	1224. 02
Comacchio. . . .	322	30840. 03
Codigoro	31	186. —
Massafiscaglia . . .	42	1632. 24
Mesola	93	13026. 97
Migliaro	45	2075. 59
	L. 1707	102627. 13

Quote minime d' imposta. — Il progetto di legge presentato il 15 corr. dal Magliani sui provvedimenti intorno alle quote minime d' imposta sui terreni e sui fabbricati è composto di due articoli. Il primo dichiara che l' esattore non può procedere alla esecuzione immobiliare contro il possessore di un fondo urbano, la cui imposta erariale non ecceda lire 3,25 (corrispondente al reddito imponibile di lire 20) nè contro il possessore di un fondo rustico la cui imposta erariale non ecceda L. 2. L' articolo 2° dichiara che l' art. 1° non è applicabile a coloro che sono possessori ad un tempo di terreni e fabbricati nello stesso distretto ed agenzia, quando la somma delle relative quote d' imposta sia maggiore di L. 3,25; a coloro che parimenti nel distretto di agenzia sono possessori di redditi mobiliari, comunque non tassabili per gli effetti delle speciali condizioni fatte coll' art. 55 del testo unico di legge approvato con regio decreto 24 agosto 1877, numero 4021, serie [illegible].

Col detto pro[illegible] legge, conclude la Rela[illegible]rranno i seguenti risultati: di [illegible] 1,449,696 possessori [illegible] 149[illegible]9 possessori [illegible] al [illegible]o di vede[illegible] i loro i[illegible]; di sem[illegible] servizio [illegible] riscossioni [illegible]poste; di [illegible]berare il Demanio [illegible]ato da una [illegible] di evoluzioni che gli procurano molto lavoro e gli cag[illegible] una considerevole spesa [illegible] una gestione che riesce assolutamente passiva.

Teatro Tos[illegible]. — Come preannunziammo, [illegible]es[illegible]era avrà luogo il concerto dato [illegible] rinomati fratelli nati-ciechi, nobili [illegible] Gorstembrant.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
15 Dicembre

Bar.° [illegible] 0°	Temp.ª min.ª 0°, 0
Alt. med. m[illegible] 759,30	» mass.ª 8 6
Al liv. del [illegible] 761,40	» media 4, 2
Umidità media: 89° 3	Ven. dom. NE, ENE

Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno, Nuvolo, Nebbia rara, brina

16 Dicembre — Temp. min.ª — 3° 9 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

16 Dicembre — ore 11 [illegible] sec. [illegible]

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 15. — *Londra* 14. — Non è stato ancora dato l'ordine per l'invio di nuove truppe in Irlanda, ma 5000 uomini sono pronti a partire immediatamente a rinforzare quelle guarnigioni.

Parigi 14. — Rochefort provocò a duello il giornalista Reinach che pubblicò le lettere di Rochefort a Gambetta. Reinach rispose che non fece che pubblicare la lettera scritta e firmata da Rochefort e non deve ad esso alcuna soddisfazione.

Bukarest 14. — Bratiano dopo pronunziato alla Camera un discorso uscì dalla sala delle sedute, mentre la Camera continuava la discussione.

Verso le ore 7 un individuo nominato Petrare, di pessimi precedenti colpì il ministro con coltello. Bratiano gli fermò il braccio diguisacchè il coltello gli attraversò soltanto il soprabito verso il petto. Bratiano lottò solo alcuni minuti secondi contro l'assassino dotato di grande forza. Nella lotta Bratiano fu leggermente ferito alla testa [illegible] braccio. Il deputato Goga accorrendo colpì l' assassino con un colpo di bastone che gli fece cadere il coltello. L' assassino fu arrestato da parecchi deputati. Bratiano ritornò subito a casa. I medici dichiararono le ferite non gravi

Il ministro spera di continuare domani i suoi lavori.

Il coltello è nuovo, la lama ha 20 centimetri di lunghezza.

Washington 14. — È stato presentato alla Camera un progetto che autorizza la formazione di una compagnia per la formazione del canale di Nicaragua. Il progetto è stato rinviato ad una Commissione.

Bukarest 15. — L' autore dell' attentato contro Bratiano è un piccolo impiegato al ministero delle finanze, ed agì d' ordine di certo Comitato segreto detto dei cinquanta, che aveva informato Bratiano che esso lo aveva condannato a morte.

Costantinopoli 15. — Si assicura che la Porta abbia abbandonato il progetto di spedire una circolare riguardo alla Grecia.

Vicenza 15. — Oggi le salme di Valentino e Ludovico Pasini sono state trasportate solennemente al cimitero di Vicenza da Torino e Schio a spese del figlio e del nipote Eleonoro. La cerimonia è stata splendida. Sono intervenute tutte le autorità, società e parecchi deputati. Folla immensa. Il prefetto si associò alla commemorazione in nome del governo.

Roma 14. — CAMERA DEI DEPUTATI

Approvata l' elezione dell' on. Del Castillo Ugo a deputato del Collegio di Castroreale, l' on. De Renzis riprese il discorso sui risultati della Commissione d' inchiesta per la Biblioteca *Vittorio Emanuele*, in confutazione del discorso di ieri l' altro dell' on. Bonghi.

Dopo l' on. De Renzis ebbe la parola l' on. Coppino. Egli mise in chiaro la parte da lui avuta come ministro nel riordinamento della Biblioteca e concluse domandando si precisasse se l' opera degli esecutori avesse corrisposto agli intendimenti di chi dirigeva l' opera.

L' on. Martini, con un discorso molto incisivo, attribuì nettamente la responsabilità [illegible]tti avvenuti ai diversi ministri [illegible] pubblica istruzione senza distinzione di partiti.

L' on. Nicotera accennò alla nomina di una Commissione che suggerisca gli provvedimenti [illegible] riordinamento [illegible] Biblio[illegible], e quindi prese a par[illegible] on. Sanctis mini[illegible] della p[illegible]istr[illegible]e, rifac[illegible]rta [illegible] ed[illegible]ione [illegible] c[illegible] dette [illegible]lla nomina del[illegible] mission[illegible]chi[illegible]a, e assicurando che ora [illegible]ca ha quasi raggiunto la s[illegible]tta [illegible]ostituzione.

L' on. Bongh[illegible] parlare brillantemente e co[illegible]gomenti i più veri e persuadent[illegible]fesa propria e invitando a pro[illegible] non solo alla *V. E.* ma a tutte [illegible] biblioteche del regno che ha[illegible] del [illegible]ri bisogni di riordinamento.

Parlarono ancora altri ora[illegible] e poi l' on. De Zerbi svolse un' i[illegible] ga[illegible]l guardasigilli per la g[illegible] di un tal Ortolano condannato a 12 anni di lavori forzati e ritenuto camorrista.

Il guardasigilli rispose che non risultava essere l' Ortolano un camorrista e disse la grazia esser stata concessa per considerazioni speciali di età e famiglia. Ma la risposta del ministro non ha soddisfatto nè l' onor. De Zerbi, nè la Camera, come non soddisferà il paese.

Si cominciò in seguito la discussione degli articoli e si giunse fino al 15.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

SUA ALTEZZA L'AMORE

è il titolo del nuovo grande romanzo di **Saverio Montepin** che **FANFULLA** principierà a pubblicare in appendice col 20 dicembre 1880.

Questo romanzo è ritenuto il migliore del rinomato romanziere francese è pieno di interesse drammatico di episodi, dipinti con evidenza e vivacità, e mette sotto gli occhi del lettore un quadro perfetto della vita e delle passioni delle diverse classi della società francese.

Premi agli Abbonati

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano e *Fanfulla della Domenica* riunito *(L. 28)* ricevono come premio

IL LIBRO DELLE FATE

DI PERAULT

Il più bel libro di famiglia pubblicatosi per le prossime feste. Questo magnifico Album riccamente legato misura 30 × 40 e contiene quaranta grandi quadri del celebre pittore Gustavo Doré. Questo Album costa in libreria L. 35.

Coloro che non desiderano il *Libro delle Fate* possono scegliersi 8 volumi della Biblioteca di buoni romanzi o 4 volumi illustrati a loro scelta.

N. B. — Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati di un anno ai due FANFULLA riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* (lire 15) riceveranno in dono quattro volumi della Biblioteca dei buoni romanzi oppure due volumi illustrati da scegliersi fra quelli segnati a piede della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* (L. 7. 75) potranno scegliere due volumi romanzi, oppure un volume illustrato.

Gli abbonati al solo *Fanfulla* quotidiano lire 24, 12, 6, hanno diritto a 6, 3 ed 1 volume romanzi. Gli abbonati ad un anno al solo *Fanfulla della Domenica*, lire 5, ad un volume romanzi a loro scelta.

La spedizione dei premi si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d'imballaggio devesi aggiungere: pel *Libro delle Fate* lire 5; per ogni volume di romanzo cent. 30.

Tutti gli abbonati dal 1° gennaio 1881 riceveranno gratis tutto quanto sarà pubblicato in dicembre del romanzo

SUA ALTEZZA L' AMORE

☞ Tutti gli abbonati del *Fanfulla* quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 5 invece di lire 10 per un anno il *Bollettino delle finanze, ferrovie industria e commercio*, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine, gran formato.

Questo giornale è il più anziano e più completo periodico finanziario e commerciale d'Italia.

☞ **Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti, cioè a tutti quelli che prendono l'abbonamento presso l'Amministrazione in Roma, N. 130 Piazza Montecitorio, oppure presso la Succursale di Milano, 23, Galleria Vittorio Emanuele.** ☜

ELENCO DEI VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DEI BUONI ROMANZI

E. Marlitt	— *La figlia della Ballerina*	1	vol.
,,	— *La Principessina*	2	,,
,,	— *In casa del Banchiere*	2	,,
,,	— *La vecchia zitella*	2	,,
Wood	— *Marito e Moglie*	2	,,
,,	— *Maddalena.*	1	,,
,,	— *La [illegible]na dei sogni*	1	,,
,,	— *Il segreto di una vita.*	2	,,
S. Blandy	— *L'ultima canzone*	[illegible]	,,
G. Sandeau	— *Casa Penarvan*	1	,,
E. Conscience	— *Due figli d'operai*	2	,,
J. Valera	— *Pepita Jimenes*	1	,,

ELENCO DEI VOLUMI ILLUSTRATI

MAYNE REID	— **Guglielmo il Mozzo**
,,	— **Deserto d'acqua**
,,	— **La sorella perduta**
,,	— **I Cacciatori di Giraffe**
,,	— **Le figlie dello Squatter**
EDG. POE	— **Racconti incredibili**
	— **Accoppiont famose.**

☞ L'Amministrazione avverte che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati pel 1881 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l'abbonamento onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell'anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione. ☜

Il prezzo dell'abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all'Amministrazione del **Fanfulla** *in Roma.*